

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
REGIONE LOMBARDIA

MILANO - LUNEDÌ, 4 SETTEMBRE 1995

SERIE STRAORDINARIA INSERZIONI N. 36/1

Modifiche allo Statuto del Comune di Vigano S. Martino (BG)

Adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 3 marzo 1995 con deliberazione n. 10.

Esecutiva con provvedimento del C.R.C. dell'11 aprile 1995 - n. 19268.

AVVISO DI MODIFICA

Modifiche allo Statuto comunale del comune di Viganò San Martino (BG)**Art. 6** - Inserire i seguenti commi:

«2-bis. Il Comune informa la sua azione ai principi della legge n. 125/1991; in particolare, si impegna a favorire mediante azioni positive il superamento di condizioni disagiate nell'organizzazione del lavoro ed a rimuovere eventuali ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità.

2-ter. Inoltre, promuove la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali del Comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti».

Art. 17 - Abrogato.**Art. 18** - Abrogato.**Art. 19**, comma 2 - Riformulare nel seguente modo:

«2. Ogni gruppo consiliare deve essere composto da almeno due consiglieri.»

Art. 20, comma 2 - Abrogato.**Art. 21** - Abrogato.**Art. 22**, comma 1 - Riformulare nel seguente modo:

«Art. 22 - *Composizione, competenze ed attributi*»

1. Il Consiglio Comunale, composto dal Sindaco e da n. 12 Consiglieri, esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.»

Art. 24 - Abrogato.**Art. 25** - Abrogato.**Art. 26** - Abrogato.**Art. 27**, comma 2 - Inserire:

- «m) convocazioni del Consiglio Comunale;
- n) ordine del giorno;
- o) commissioni.»

Art. 28 - Abrogato.**Art. 29**, comma 1 - Sostituire «cinque» con «tre».

comma 2 - Abrogare lettera c).

Art. 30 - Abrogato.**Art. 31** - Riformulare nel seguente modo:

«Art. 31 - *Composizione, Presidenza, Vice-Sindaco, assessori*

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da n. due assessori.

2. Possono essere eletti alla carica di assessore anche cittadini non facenti parte del Consiglio Comunale in possesso dei requisiti di compatibilità alla carica di consigliere.

3. Il Sindaco designa fra gli assessori un delegato con poteri generali di sostituzione. All'assessore predetto viene attribuita la qualifica di Vice-Sindaco.

In caso di assenza o di impedimento del Sindaco o dell'assessore delegato, la delega generale compete all'altro assessore.»

Art. 32 - Abrogato.**Art. 33** - Abrogato.**Art. 35**, comma 1 - Inserire dopo «ad alta discrezionalità» le parole «non attribuiti al Sindaco».

Comma 3 - Riformulare nel seguente modo le lettere sottoindicate:

«f) assume gli impegni di spesa superiori a L. 5.000.000;

i) adotta atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio.»

Comma 5 - Inserire le seguenti lettere:

«f) bilanci di previsione e loro variazioni;

g) conto consuntivo;

h) il Consiglio, ove neghi la ratifica o modifichi la deliberazione della Giunta attinente la variazione del Bilancio, adotta i necessari provvedimenti nei riguardi dei rapporti giuridici eventualmente sorti sulla base delle deliberazioni non ratificate o modificate.»

Art. 39, comma 1 - Modificare nel seguente modo le lettere sottoindicate:

«f) coordina e stimola l'attività dei singoli assessori;

l) vista i ruoli dei tributi, dei canoni e delle entrate comunali e le relative variazioni;

r) abrogata;

u) abrogata;

x) ordina l'assunzione degli impegni di spesa fino a L. 5.000.000.»

Art. 45, comma 2 - Modificare le seguenti lettere:

«c) ordinazione di beni e servizi nei limiti degli impegni e dei criteri assunti dal Sindaco o adottati con deliberazione di Giunta;

m) presiede le commissioni di concorso per il reclutamento del personale.»

Art. 46, comma 1 - Riformulare nel seguente modo:

«1. Il Segretario Comunale partecipa, se richiesto, a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne.»

Art. 48, comma 4 - Abrogato.**Art. 82**, commi 3 e 4 - Riformulare nel seguente modo:

«3. Spetta al Sindaco adottare le ordinanze per l'applicazione dei regolamenti.

4. L'iniziativa per l'adozione di un Regolamento spetta ad ogni Consigliere Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco.»